

STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO MIGREAT!

- a un anno dal suo avvio -

PROGETTO E OBIETTIVI:

progetto di scambio di buone pratiche per l'inclusione delle persone migranti approvato dall'UE sotto il programma Erasmus Plus.

Obiettivi generali :

migliorare l'approccio contro-narrativo sia delle persone migranti che dei cittadini progressisti e delle organizzazioni antirazziste con i nostri prodotti e i nostri training al fine di:

- 1) promuovere, attraverso approcci integrati innovativi, inclusione, diversità, uguaglianza e non discriminazione
- 2) favorire lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, interculturali e del pensiero critico, combattendo discriminazione e razzismo
- 3) promuovere metodi innovativi e una pedagogia critica
- 4) migliorare l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità su misura per le esigenze dei singoli adulti qualificati o poco qualificati
- 5) incoraggiare gli adulti scarsamente qualificati a sviluppare e migliorare la propria alfabetizzazione.



MIGREAT!

INFORMAZIONI TECNICHE:

si tratta di un progetto europeo Erasmus+initiative (Project code: 2019-1-IT02-KA204-063380) della durata di 30 mesi.

Dal primo Ottobre 2019 quattro organizzazioni europee stanno collaborando alle attività, condividendo pensiero, tempo, esperienze e competenze.

Ecco chi siamo:

- ITALIA (capofila), Giolli Cooperativa Sociale (ricerca e sperimentazione teatrale con l'approccio di Augusto Boal e Paulo Freire)
- FRANCIA, Elan Interculturel (incidente critico in ambito sanitario e sociale)
- UK, Efa -English For Action- (insegnamento della lingua inglese come coscientizzazione con l'approccio di Freire e Alinsky)
- UNGHERIA, Open Circle (teatro in educazione).

COSA ABBIAMO FATTO:

1. Dei previsti sei incontri/ training internazionali, per scambiare le conoscenze, le esperienze e le riflessioni dei quattro partner, abbiamo partecipato a:
 - il primo training della durata di tre giorni che si è svolto a Londra a Gennaio 2020.
ELAN (le nostre partner francesi) ha attivato i partecipanti sulla base della propria esperienza di interscambio culturale e incidente critico.
 - Il primo webinar online della durata di due giorni, ad Agosto 2020.
EFA (i nostri colleghi londinesi) ha condiviso alcune attività utilizzate per la decostruzione di meccanismi sociali, per la costruzione e l'attivazione del gruppo, che possono essere svolte anche in forma online.
 - Il secondo webinar della durata di due giorni e mezzo, ad Ottobre 2020.
OPEN CIRCLE (i partner ungheresi) ha coinvolto i partecipanti in una serie di attività e scambi, declinati forzatamente online, tratti dalle tecniche vicine al teatro educazione.

...In attesa di poter riprendere gli incontri in presenza...
2. Dei previsti quattro TPM (incontri internazionali tra i partner) siamo riusciti a svolgerne uno solo, il primo, alla luce delle restrizioni di movimento imposte dai vari stati.
3. Il progetto prevede la realizzazione di tre strumenti pratici: un manuale di buone prassi, uno strumento visuale e uno script teatrale.
Nel corso del 2020, è stata portata a termine la raccolta del materiale, delle interviste e delle esperienze necessari alla realizzazione del manuale, che ora verrà completato e tradotto nelle lingue dei partecipanti al progetto. Il manuale ha lo scopo di dare un quadro di riferimento alle azioni successive, fornire idee e spunti a partire dalle diverse esperienze in ambito di narrazione della migrazione. Comprende
 - un inquadramento nazionale iniziale del fenomeno (per i quattro paesi coinvolti)
 - una riflessione condivisa
 - delle schede utilizzabili da ogni persona che desideri approcciarsi ad una narrazione del fenomeno migratorio più vicina alla realtà.
4. Abbiamo attivato la rete locale, svolgendo incontri e attività con persone migranti, attivisti e insegnanti di italiano interessati a conoscere e partecipare al progetto, sul territorio trentino e non solo.
 - Webinar in italiano utilizzando in parte il materiale di **EFA** e in parte la nostra esperienza di attivazione con pratiche partecipative.
 - Interviste a persone provenienti da vari ambiti (legale, sviluppo di comunità, giornalismo, attivismo) per raccogliere riflessioni ed esperienze sul tema della

narrazione dominante e delle possibili alternative.

-Focus Group. Nel rispetto delle restrizioni di ogni territorio, abbiamo condotto degli incontri e svolto attività con persone, migranti e non, interessate al progetto e alla riflessione sul tema.

Da quanto raccolto si darà vita, nei prossimi mesi, a quattro prodotti visuali (uno per partner).

COSA FAREMO:

- Realizzeremo uno strumento visuale con le persone che si sono avvicinate a noi in questi mesi. Partendo dai contenuti emersi nei focus group proveremo a progettare insieme ai protagonisti la forma e il contenuto che meglio comunichi il messaggio sul tema che sentono più urgente.
- Costruiremo e condurremo quattro eventi teatrali (uno per partner), con l'uso del Teatro dell'Oppresso.
- Proporremo, a partire dall'estate 2021, dei seminari sulla narrazione della migrazione nei territori di lavoro delle varie organizzazioni, in particolare realizzeremo 3 incontri sul Teatro Forum, 1 incontro sul teatro educativo, 4 workshop generali sulla narrazione.

E IL CORONAVIRUS?

Il progetto è stato influenzato a più livelli dalla situazione sanitaria internazionale che si è creata nel 2020 . Sono stati influenzati i partner, nella possibilità di scambiarsi esperienze dal vivo, e i possibili stakeholders, che sono stati maggiormente difficili da contattare.

Questo non ha però arrestato il progetto, che ha modificato i modi e i linguaggi sulla base dei cambiamenti in atto.

CONTATTI:

e-mail progetto : migreat@giollicoop.it

blog progetto : <https://migreateducation.wordpress.com/>

Facebook progetto: MigreatErasmusPlus

GIOLLI - Italia – <https://www.giollicoop.it/>

EFA - English for Action, Regno Unito - <https://efalondon.org/>

ELAN - Elan Interculturel, Francia - <https://elaninterculturel.com/>

OPEN CIRCLE- Nyitottkor, Ungheria - <https://nyitottkor.hu/english/>